



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E
SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Commissione Assicurazione Qualità della Didattica

Delegato alla Didattica

Prof. Maurizio Soresi

Il giorno 14 del mese di Settembre dell'anno 2026 è stata convocata alle ore 12:30, in modalità telematica, la Commissione AQ Didattica del Dipartimento con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore dell'AQ;
- 2) Comunicazioni dei Componenti dell'AQ;
- 3) Parere della numerosità e delle modalità di individuazione della rappresentanza studentesca nella Commissione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD) – proposta al Consiglio di Dipartimento PROMISE;
- 4) Analisi della relazione del PQA sulle schede di monitoraggio annuale compilazione 2025 dei Corsi di Studio;
- 5) Varie ed eventuali

La Commissione AQ è composta da:

Prof. Maurizio Soresi Coordinatore – Delegato alla Didattica Prof.

Leonardo Abbene

Prof. Emanuele Amodio

Prof.^{SSa} Antonina Argo Delegata alle Scuole di Specializzazione

Prof.^{SSa} Giuseppina Capra - Delegato al Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica
Universitaria (CIMDU)

Prof.^{SSa} Simona De Grazia- Delegato all'Internazionalizzazione

Prof. Domenico Di Raimondo

Prof.ssa Stefania Grimaudo

Prof. Mario Giuffrè

Prof. Roberto Latina



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Prof. Carmelo Massimo Maida

Prof. Fulvio Plescia

Prof.ssa Stefania Zerbo Delegato all'Orientamento

Prof. Antonino Tuttolomondo

Dott.^{ssa} Tiziana Nuara - Responsabile U.O. Didattica

Sono presenti i Proff.: Maurizio Soresi, Antonina Argo, Emanuele Amodio, Leonardo Abbene, Domenico Di Raimondo, Stefania Grimaudo, Mario Giuffrè, Roberto Latina, Fulvio Plescia, Stefania Zerbo Carmelo Massimo Maida e la Dott.ssa Tiziana Nuara;

Sono assenti giustificati il Proff.: Giuseppina Capra, Simona De Grazia, Antonino Tuttolomondo e Domenico Di Raimondo.

Alle ore 12:55 la Prof.ssa Argo lascia i lavori, per impegni istituzionali.

Alle ore 13:20 il Prof. Amodio lascia i lavori, per impegni istituzionali

Alle ore 12.35 si aprono i lavori della Commissione AQ della Didattica Dipartimentale.

1) Comunicazioni del Coordinatore dell'AQ

Il coordinatore dell'AQ comunica che in data 7/9/2026 ha ricevuto dalla prof.ssa G. Accardi delegato all'orientamento della Scuola di Medicina e Chirurgia la comunicazione di una bozza della programmazione dei Corsi per gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e lo ha inviato a tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio del Dipartimento Promise per avere un parere o delle proposte da comunicare alla prof.ssa Accardi.

Il Coordinatore ricorda che gli OFA derivano dalle carenze evidenziate nei test di ammissione ai corsi ad accesso programmato su specifiche aree del sapere. Gli OFA vengono attribuiti sulla base di ciò che è indicato nei bandi di concorso e dei punteggi soglia raggiunti nel test di ammissione al corso. Nelle graduatorie di merito sono indicati gli eventuali OFA attribuiti a ciascun candidato.

Gli OFA possono essere recuperati, entro il primo anno di iscrizione, attraverso: i corsi tenuti dai tutor OFA afferenti nel nostro caso alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

L'assolvimento degli OFA avviene attraverso un test che si svolge generalmente nei mesi di gennaio e giugno, per tutti i corsi di studio, sia ad accesso programmato che libero, oppure sostenendo al primo anno la materia corrispondente, o parte di essa con una o più prove in itinere.

La programmazione prevista dai tutor-OFA prevederebbe l'inizio dei corsi intorno alla metà di ottobre e la fine entro la metà di novembre p.v. Il coordinatore ricorda che questi corsi di recupero vanno



tenuti prima dell'inizio della sessione di esami di gennaio/Febraioio.

Hanno risposto alla mail i proff. Latina e Plescia, entrambi hanno chiesto di prorogare l'inizio di questi corsi a novembre permettendo così agli studenti che si iscrivono in ritardo, in conseguenza degli scorrimenti delle graduatorie di ammissione, di poter partecipare.

La prof.ssa S Grimaudo ha comunicato che come per gli anni precedenti l'Ateneo non prevede corsi per gli OFA in lingua inglese, pur essendoci il CdS in Nursing (dove ci sono OFA di chimica e biologia).

Il coordinatore comunica che quest'anno per i test di ammissione ai CdS delle professioni sanitarie triennali e magistrali della Scuola di Medicina e Chirurgia l'Ateneo non ha previsto che ci siano docenti nelle Commissioni né come responsabili d'aula.

2) Comunicazioni dei Componenti dell'AQ

Interviene il Prof. Latina, Coordinatore del CdS in Infermieristica, il quale riferisce che la Commissione AQ, nella seduta del 31 luglio 2026, aveva espresso parere favorevole all'incremento del 2% del contingente studentesco (A.A. 2026/2027) richiesto dal MUR, specificando che tale aumento dovesse gravare esclusivamente sulla sede di Palermo ed escludendo i Poli territoriali. Tuttavia, tale indicazione, sebbene trasmessa alla Scuola di Medicina e Chirurgia, non è stata recepita dai competenti uffici di Ateneo. Di conseguenza, l'incremento dei posti è stato ripartito anche su tutte le sedi decentrate; l'impatto di tale ripartizione, pur esiguo, risulta critico se sommato al potenziale 20% di studenti potenzialmente provenienti dal semestre filtro. Il Coordinatore evidenzia il rischio di replicare quanto già occorso nell'A.A. 2025/2026, conclusosi con circa 100 immatricolazioni in eccedenza rispetto all'offerta programmata.

Interviene il Prof. L. Abbene, Coordinatore del CdS in Ostetricia, per comunicare che il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ha stanziato 15.000 € per le attrezzature del laboratorio per la replica di Trapani. Ringrazia il Prof. Soresi per avergli suggerito a suo tempo l'iniziativa. Evidenzia, invece, che nella sede di Palermo, nonostante la strumentazione sia presente, manca ancora una sede idonea per le attività pratiche; auspica pertanto una soluzione rapida, valutando anche la condivisione temporanea degli spazi con il laboratorio di Infermieristica.



3) Parere sulla definizione della numerosità e delle modalità di individuazione della rappresentanza studentesca nella Commissione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD) – proposta al Consiglio di Dipartimento PROMISE

Il Coordinatore introduce il punto ricordando che il Direttore del Dipartimento ha invitato la Commissione AQ della Didattica Dipartimentale a formulare una proposta in merito alla numerosità e alle modalità di individuazione della rappresentanza studentesca nella CAQ-DD, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, in risposta alla richiesta del PQA del 6 maggio 2026, prot. n. 84512, avente ad oggetto "Elezione della rappresentanza studentesca nelle Commissioni AQ della Didattica Dipartimentale per i Dipartimenti che abbiano concorso alla istituzione della Scuola

A tal fine, la Commissione prende preliminarmente in esame le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07.02 del 10 aprile 2025, nonché la nota del Presidio di Qualità di Ateneo e la nota sopra descritta, il regolamento del Dipartimento Promise (presenti da fiondi nel cloud della presente riunione).

Le linee guida riportano che "La Commissione AQ della Didattica Dipartimentale, nominata dal CdD su proposta del Direttore di Dipartimento (DdD), è composta, oltre che dal Delegato del Dipartimento per la Didattica (che svolgerà il ruolo di Coordinatore della Commissione), dai Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, da una unità di personale tecnico-amministrativo scelto dal CdD su proposta del DdD tra coloro che prestano il loro servizio a supporto delle attività di formazione, da almeno uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in CdD. Può partecipare alle riunioni, su richiesta del coordinatore della commissione, il manager didattico.

Il Coordinatore riferisce alla Commissione che, a seguito della nota del PQA del 6 maggio 2026, prot. n. 84512, aveva posto al Presidio di Qualità un quesito in merito alla presenza della componente studentesca nella CAQ-DD. Il dubbio nasceva da quanto previsto dall'art. 28, comma 3-bis, secondo cui «la rappresentanza studentesca di cui alla lett. g) del precedente comma è esclusa nei Dipartimenti che abbiano concorso alla istituzione di una Scuola».

In particolare, era stato chiesto se tale disposizione, che esclude la rappresentanza degli studenti dei Corsi di Studio dal Consiglio di Dipartimento, potesse incidere anche sulla composizione della Commissione AQ della Didattica Dipartimentale.

Il PQA ha chiarito che la disposizione statutaria riguarda esclusivamente la composizione del Consiglio



di Dipartimento e non si estende alla CAQ-DD, che costituisce un organismo distinto, con composizione e funzioni definite dalle Linee Guida del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il PQA ha inoltre richiamato l'importanza attribuita dal modello AVA alla partecipazione attiva degli studenti ai processi di Assicurazione della Qualità, tale risposta è stata inserita nel cloud della riunione odierna affinché i componenti potessero visionarla.

Segue un'ampia discussione nella quale emergono dei forti dubbi sull'utilità di implementare con una rappresentanza studentesca, un organo dipartimentale che, di fatto, ha un ruolo tecnico di supporto all'attività del Direttore del Dipartimento senza avere un fine deliberativo rischiando di burocratizzare un organo istituzionale di semplice supporto.

Dopo ampio dibattito la Commissione AQ della Didattica prende, comunque, atto all'unanimità del chiarimento fornito dal PQA e procede alla definizione della proposta relativa alla numerosità e alle modalità di individuazione della rappresentanza studentesca nella CAQ-DD, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Coordinatore ricorda che, secondo le Linee Guida di Ateneo, la CAQ-DD supporta il Direttore nelle attività di programmazione dell'offerta didattica e di coordinamento dell'attività didattica, formulando proposte al Consiglio di Dipartimento. Le medesime Linee Guida e la nota sopra citata prevedono, nella composizione della Commissione:

a) la presenza di almeno uno studente b) nei Dipartimenti che abbiano concorso alla istituzione della Scuola, mancando i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento, suggeriscono di individuare l'elettorato attivo nei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento.

È altresì previsto che gli studenti componenti della CAQ-DD non possano coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti né con i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio.

La nota del PQA del 6 maggio 2026, nel fornire indicazioni operative per l'applicazione di tali disposizioni, precisa che occorre definire il numero degli studenti da eleggere in coerenza con le Linee Guida e suggerisce di individuare l'elettorato attivo nei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento, mentre l'elettorato passivo è costituito da tutti gli iscritti ai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento



La Commissione prende quindi in esame la questione della numerosità della rappresentanza degli studenti dei Corsi di Studio. Considerata l'articolazione dell'offerta formativa del Dipartimento e tenuto conto dell'attuale composizione della CAQ-DD, costituita da n. 14 componenti docenti, dopo ampia discussione ritiene opportuno proporre la presenza di n. 2 rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Studio.

Tale numerosità, superiore al minimo previsto dalle Linee Guida, viene ritenuta adeguata a favorire una partecipazione effettiva della componente studentesca ai lavori della Commissione e, al contempo, a mantenere una composizione equilibrata e funzionale della CAQ-DD tra i diversi Corsi di Studio.

La Commissione ritiene inoltre auspicabile che la rappresentanza studentesca possa esprimere, per quanto possibile, la pluralità dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. A tal fine, appare opportuno promuovere, anche attraverso il coinvolgimento dei Coordinatori dei CdS e delle rappresentanze studentesche, un'adeguata sensibilizzazione in occasione della presentazione delle candidature e dello svolgimento delle operazioni elettorali.

Il Coordinatore riferisce quindi che il Direttore del Dipartimento ha chiesto alla Commissione di valutare anche la presenza nella CAQ-DD di una rappresentanza degli specializzandi e dei dottorandi, nell'ottica di assicurare una più ampia partecipazione delle diverse componenti in formazione che concorrono alle attività istituzionali del Dipartimento e di mantenere coerenza con l'impostazione adottata nel Regolamento del Dipartimento.

La Commissione prende atto che le Linee Guida AQ di Ateneo e la citata nota del PQA disciplinano, con riferimento alla CAQ-DD, la rappresentanza degli studenti iscritti ai CdS, mentre non prevedono specifiche indicazioni sulla presenza di specializzandi e dottorandi nella CAQ-DD.

La Commissione rileva, tuttavia, che il Regolamento del Dipartimento PROMISE riconosce tra i soggetti che concorrono alle attività del Dipartimento gli studenti iscritti ai Corsi di specializzazione e ai Dottorati di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa. In particolare, l'art. 6 del Regolamento del PROMISE prevede, nella composizione del Consiglio di Dipartimento, una specifica rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di specializzazione e di Dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa, con mandato di durata biennale.

Alla luce di tali considerazioni, la Commissione condivide all'unanimità l'opportunità di integrare la rappresentanza prevista dalle Linee Guida AQ per gli studenti dei CdS con un rappresentante degli



specializzandi e un rappresentante dei dottorandi, intendendola quale proposta organizzativa del Dipartimento finalizzata ad ampliare la partecipazione delle diverse componenti in formazione ai processi di Assicurazione della Qualità.

Proposta della Commissione AQ

Al termine della discussione, la Commissione, all'unanimità, propone al Consiglio di Dipartimento di approvare la seguente articolazione della rappresentanza nella Commissione AQ della Didattica Dipartimentale:

- A. n=2 rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Studio triennali e magistrali afferenti al Dipartimento;
- B. n= 1 rappresentante degli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione di cui il Dipartimento è sede amministrativa;
- C. n= 1 rappresentante dei dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa.

Studenti dei Corsi di Studio: In conformità alle indicazioni contenute nella nota del PQA prot. n. 84512 del 6 maggio 2026, la Commissione propone che:

- a) l'elettorato passivo sia costituito da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai CdS triennali e magistrali afferenti al Dipartimento;
- b) l'elettorato attivo sia costituito dai rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di Studio triennali e Magistrali afferenti al Dipartimento.

Incompatibilità: per i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studio trovano applicazione quelle espressamente previste dalle Linee Guida AQ di Ateneo: lo studente componente della CAQ-DD non può coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti né con i rappresentanti degli studenti in seno ai Consigli di Corso di Studio.

Specializzandi: La Commissione propone che

- a) l'elettorato passivo sia costituito dagli specializzandi regolarmente iscritti alle Scuole di Specializzazione di cui il Dipartimento è sede amministrativa;
- b) l'elettorato attivo dai rappresentanti degli specializzandi in Consiglio di Scuola di specializzazione e in Consiglio di Dipartimento



Incompatibilità: nessuna con altre attività di rappresentanza studentesca

Dottorandi: La Commissione propone che l'elettorato attivo e passivo sia costituito da tutti i dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa.

Incompatibilità: nessuna con altre attività di rappresentanza studentesca

Le procedure elettorali saranno espletate mediante apposito bando/manifestazione di interesse e attraverso la piattaforma Eligo, in coerenza, con le indicazioni operative formulate dal PQA.

Graduatorie: All'esito delle procedure elettorali saranno formulate tre distinte graduatorie, rispettivamente relative: 1) agli studenti iscritti ai Corsi di Studio triennali e magistrali afferenti al Dipartimento; 2) agli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione, 3) ai dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa. In caso di cessazione o perdita dei requisiti di uno degli eletti, si procederà alla sostituzione mediante scorrimento della relativa graduatoria, come indicato nella nota del PQA.

La durata dell'incarico dei rappresentanti è proposta in due anni, in coerenza con la durata prevista dal Regolamento dipartimentale per le rappresentanze degli studenti iscritti ai Corsi di specializzazione e di Dottorato nel Consiglio di Dipartimento e dai Regolamenti dei CdS e della Scuola di Medicina per le rappresentanze degli studenti iscritti ai Corsi di Studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente proposta, si rinvia alle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo, alla nota del PQA del 6 maggio 2026, prot. n. 84512, al Regolamento del Dipartimento Promise, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo, nonché alla restante normativa di Ateneo vigente in materia.

La Commissione, approvata all'unanimità la proposta nei termini sopra riportati, dà mandato al Coordinatore di trasmettere il presente verbale al Direttore del Dipartimento affinché la proposta sia sottoposta all'esame e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Null'altro essendovi da discutere sul punto, si passa al successivo argomento all'ordine del giorno.

4) Analisi della relazione del PQA sulle schede di monitoraggio annuale (SMA) compilazione 2025 dei Corsi di Studio

Il Prof. Soresi introduce il punto all'ordine del giorno precisando che l'argomento era già stato oggetto di



trattazione nella seduta del 4 maggio 2026. In tale occasione, poiché il dibattito non aveva prodotto alcuna soluzione concreta in merito alle osservazioni del PQA, si era deciso di rinviare la discussione a una seduta successiva lasciando il tempo ai coordinatori di riflettere sulle soluzioni adottabili.

Il Prof. Soresi ricorda che, dall'analisi della relazione in oggetto, sono emerse alcune ricorrenti criticità nella gran parte dei CdS del Dipartimento PROMISE nella definizione delle azioni di miglioramento. Nello specifico, viene rilevato frequentemente:

- L'assenza di un monitoraggio quantitativo strutturato;
- La mancata definizione di target quantitativi espliciti e di indicatori temporali precisi;
- L'omessa individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione delle misure correttive.

In vista della prossima stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025), il Coordinatore ripropone pertanto il tema al fine di delineare soluzioni condivise.

Sul punto interviene la Prof.ssa Grimaudo, la quale evidenzia come non tutti gli indicatori da commentare all'interno della SMA si prestino a una quantificazione oggettiva, dipendendo strettamente dalla natura del singolo indicatore. Osserva, inoltre, che molte aree di miglioramento non ricadono completamente nella sfera decisionale del Coordinatore o del Consiglio di Corso di Studio (CdS), risultando invece vincolate alle politiche e alle tempistiche d'Ateneo. Pur assicurando il massimo rigore metodologico per gli item quantificabili, la docente ribadisce che su alcune criticità strutturali – quale il mancato raggiungimento di 40 CFU al primo anno dovuto alla lungaggine degli scorrimenti delle graduatorie a semestre inoltrato – il CdS non dispone di interventi efficaci.

Prende poi la parola il Prof. Maida, il quale concorda con l'analisi della Prof.ssa Grimaudo e segnala un'ulteriore limitazione tecnica: il vincolo dei 200 parole massime per ciascun box della SMA riduce sensibilmente lo spazio per analisi approfondite. Condivide la necessità di esplicitare chiaramente nei commenti i fattori che sfuggono al controllo del CdS, reiterando l'esempio delle immatricolazioni tardive e del loro impatto negativo sulle carriere degli studenti al primo anno.

Il Prof. Soresi, constatata l'assenza di ulteriori interventi, riporta le conclusioni del dibattito, invitando i Coordinatori a:

1. **Per gli indicatori su cui il CdS ha capacità d'azione:** prestare la massima attenzione nella definizione



delle aree di miglioramento, avendo cura di specificare target quantitativi, tempistiche congrue e i relativi responsabili.

2. **Per gli indicatori dipendenti da fattori esterni al CdS o d'Ateneo:** esplicitare chiaramente nella SMA che la risoluzione della criticità non è in capo esclusivamente al CdS, evidenziando il ruolo e l'impatto delle scelte e delle procedure istituzionali dell'Ateneo.

5. Varie ed eventuali

Interviene il Prof. Latina il quale propone un incontro con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, al fine di renderlo edotto e coinvolgerlo attivamente in merito alle criticità gestionali riscontrate dai Coordinatori dei Corsi di Studio (CdS). Il docente evidenzia, quale priorità, la necessità di definire un quadro regolamentare condiviso che consenta di uniformare sia le modalità operative sia, nello specifico, le procedure di nomina dei tutor didattici dedicati alle attività di tirocinio e tutorato professionalizzante. Viene infatti rimarcata l'attuale e marcata disomogeneità nell'applicazione di tali prassi tra i diversi CdS.

Il Prof. Soresi a tal riguardo, suggerisce di convocare preventivamente un incontro tra tutti i Coordinatori dei CdS delle professioni sanitarie, al fine di concordare una linea comune prima di interloquire con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Il Prof. Latina riprende la parola rappresentando alla Commissione AQ la necessità di segnalare al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con urgenza la persistente criticità relativa alla copertura dell'insegnamento di Fisiologia nei CdS in Infermieristica e in Ostetricia.

Ricorda che, nell'A.A. 2025/2026, la carenza di docenti strutturati del SSD BIOS-06/A – Fisiologia ha determinato il ricorso a un'estesa mutuaione dell'insegnamento, erogato in modalità telematica, che ha coinvolto uno dei due canali del CdS in Infermieristica della sede di Palermo, i poli territoriali di Agrigento, Caltanissetta e Trapani e il CdS in Ostetricia della sede formativa di Trapani. Tale assetto ha evidenziato rilevanti criticità sotto il profilo dell'organizzazione e della qualità della didattica.

Il Prof. Abbene, coordinatore del CdS di Ostetricia conferma le criticità didattiche di questo AA senza dare responsabilità alla docente che si è trovata in una realtà didattica complicata.

Interviene la Prof.ssa Grimaudo sottolinea il danno ai requisiti di assicurazione della qualità dei corsi di studio coinvolti, e propone di formalizzare la criticità mediante una nota della Commissione AQ indirizzata al Direttore del Dipartimento, affinché venga sottoposta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento



nell'ambito delle rispettive competenze per la programmazione del personale docente, e, per quanto di competenza, successivamente al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ai fini del necessario coordinamento interdipartimentale. Sottolinea, in particolare, l'opportunità di tenere conto, nella futura programmazione, dei SSD caratterizzati da carenza di organico ed elevato carico didattico, con particolare riferimento al SSD BIOS-06/A – Fisiologia.

Il Prof Soresi precisa tali criticità sono riconducibili all'assetto organizzativo adottato e non alla qualità dell'attività didattica svolta dalla docente incaricata. A tale riguardo, rileva come l'insegnamento di Fisiologia del CdS in Infermieristica, sede di Agrigento nell'AA 2024-25, tenuto dalla stessa docente abbia conseguito valutazioni particolarmente positive nell'ambito della rilevazione dell'opinione degli studenti (RIDO).

Il Prof. Soresi già Coordinatore del CdS in Infermieristica, conferma il carattere storico (dall'AA 2021-22) della carenza di docenti strutturati di Fisiologia e il conseguente frequente ricorso nel CdS di Infermieristica alla modalità di didattica telematica, a contratti di insegnamento esterni a ridosso dell'avvio delle lezioni, o addirittura dopo il loro inizio. Precisa, tuttavia, che il Dipartimento PROMISE e il suo Direttore hanno costantemente prestato attenzione alla problematica, sostenendo i coordinatori del CdS nella ricerca di possibili soluzioni (reclutamento di un docente extra-Ateneo nell'AA 22-23) e nelle interlocuzioni istituzionali col Rettore.

Il Prof. Soresi ricorda che il problema dell'insegnamento di Fisiologia nel CdS di Infermieristica era già stata in precedenza, quando era Coordinatore di Infermieristica, sottoposta più volte all'attenzione del Rettore, del Prorettore alla didattica, del Presidio della Qualità di Ateneo ed era stato motivo di valutazione negativa negli Audit cui era stato sottoposto il CdS di Infermieristica nel novembre dicembre 2023 da parte di PQA e NdV. Condivide la proposta di procedere a una nuova segnalazione formale.

Interviene il Prof. Giuffrè, il quale rileva come tali ambiti decisionali esulino dalle prerogative dei Coordinatori di CdS attribuendo la responsabilità delle criticità evidenziate agli organi di gestione dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo. A titolo esemplificativo, viene richiamata la recente richiesta di ridimensionamento degli insegnamenti a bando; da un'analisi approfondita è emerso che la quota principale di spesa per la docenza a contratto afferisse ad ambiti esterni ai Dipartimenti di Medicina, a vantaggio di Corsi di Studio con un bacino studentesco estremamente ridotto. Il Prof. Giuffrè evidenzia come la Governance avrebbe dovuto operare un esame analitico mirato, intervenendo esclusivamente soltanto laddove c'è una effettiva spesa eccessiva. Conclude esprimendo perplessità sull'efficacia del



prosieguo del dibattito, stante lo scollamento del coordinamento tra gli organi centrali e le specifiche realtà gestionali della didattica.

Interviene la Prof.ssa Grimaudo sostenendo, invece, che negli ultimi S.A. e CdA i settori critici dal punto di vista didattico sono stati ben identificati ma devono essere i Dipartimenti che poi devono prevedere le programmazioni adeguate, ma che in realtà spesso non ne tengono conto. Pertanto, in relazione alla problematica emersa, ritiene che sia opportuno comprendere l'azione triennale nella programmazione che farà il nostro Dipartimento.

I lavori si concludono alle ore 13.45

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Tiziana Nuara

Il Delegato alla Didattica e

Coordinatore dell'AQ del Dipartimento PROMISE

Prof. Maurizio Soresi

Firmato digitalmente da:
Tiziana Nuara
Data: 24/09/2026 21:10:58

Firmato digitalmente da: Maurizio Soresi
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PALERMO/80023730825
Data: 16/09/2026 13:16:24